

Vivere Castelnovetto

Sindaco: Gabriele Bonassi | **Municipio:** Via Roma, 14 | www.comunecastelnovetto.pv.it | **Ufficio postale:** 0384.673572
Telefono 0384.673404 | **Vigili del fuoco:** 0384.670304 | **Pronto soccorso:** 0384.808254 | **Carabinieri:** 0384.820413

Si sono conclusi i lavori al cimitero finanziati dal bando regionale

Sono terminati i lavori di riqualificazione al cimitero comunale, finanziati grazie al contributo di Regione Lombardia vinto con il bando "Interventi di messa in sicurezza nei cimiteri dei piccoli Comuni lombardi".

I lavori si sono svolti in sicurezza senza procedere alla chiusura del camposanto. Il progetto ha previsto il risanamento della camera mortuaria e del locale davanti ai servizi igienici pubblici.

Si è inoltre intervenuto nella parte vecchia che necessitava di numerosi interventi

di manutenzione straordinaria: nel dettaglio, sono stati sostituiti i marmi danneggiati del colonnato, ristrutturato il cornicione e verniciato il cancello d'ingresso. I lavori sono stati affidati alla ditta locale "Gloria", che ha svolto i lavori a regola d'arte garantendo la realizzazione delle opere nei tempi previsti dal bando.

Il Comune sta inoltre procedendo alla redazione del nuovo piano cimiteriale ed entro l'anno pubblicherà un avviso rivolto a chi è interessato all'acquisto in concessione di un'area per l'edificazione di una cappella funeraria nel cimitero del capoluogo.

STRADE E MARCIAPIEDI

L'amministrazione comunale attenta alla sicurezza dei pedoni

È stato perfezionato il 18 gennaio il decreto del ministro dell'Interno «Attribuzione ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti del contributo per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, per l'anno 2022». Per il terzo anno consecutivo, il Comune di Castelnovetto beneficerà di un importante contributo statale: le risorse saranno destinate a completare la messa in sicurezza e l'abbattimento delle barriere architettoniche del secondo lotto di marciapiedi. L'ufficio tecnico è al lavoro sia per la fase di progettazione sia per la successiva fase di affidamento dei lavori. L'intenzione è di rendere sicuri per i pedoni tratti di strada all'interno del centro abitato ancora sprovvisti di marciapiedi o che richiedono la realizzazione di rampe di salita per disabili o di rifacimento della pavimentazione. «Decoro e sicurezza sono sempre stati punti cardine del nostro programma elettorale», dice il sindaco Gabriele Bonassi.



Confermate le aliquote Imu Non ci sarà alcun aumento per il 2022

Anche per il 2022 il consiglio comunale ha deciso di non aumentare la pressione fiscale laddove fosse possibile garantendo gli equilibri di bilancio e intervenendo su scelte di razionalizzazione della spesa.

Le aliquote da applicare sono: abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (6 per mille), fabbricati rurali a uso strumentale (1 per mille), fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (2,5 per mille), fabbricati classificati nel gruppo catastale D, a

eccezione della categoria D/10 (10,6 per mille), fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti (10,6 per mille), terreni agricoli (9 per mille), aree fabbricabili (10,6 per mille). Confermata la detrazione concessa per l'abitazione principale e le relative pertinenze ai fini dell'Imposta municipale propria (Imu) per il 2022 nella misura pari a 200 euro per gli immobili classificati nella categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze. La detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (Iacp) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, con le stesse finalità degli Iacp.

Il versamento deve essere effettuato in due rate: la prima entro il 16 giugno, a titolo di acconto, pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando le aliquote e le detrazioni dell'anno precedente, con la possibilità di utilizzare quelle stabilite dal Comune per l'anno in corso, se già approvate e pubblicate nel sito Internet del Dipartimento delle Finanze; la seconda entro il 16 dicembre a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno sulla base delle aliquote deliberate per il 2022, con eventuale conguaglio sulla prima rata.

È sempre consentito il pagamento in unica soluzione annuale entro il 16 giugno.

Gli alunni di Castelnovetto salutano il nuovo periodico



Acrostico PACE

Pace in armonia
Amicizia nel mondo
Con la collaborazione
E con l'amore tutto si può fare

Classe 3a-4a-5a



PROGETTAZIONE - REALIZZAZIONE - MANUTENZIONE PARCHI E GIARDINI

- Coltivazione e vendita di una vasta gamma di piante •
- Produzione primaverile di piante annuali •
- Staff altamente qualificato e preparato per rispondere ad ogni esigenza •



ROBBIO Via Vigna Grande 44
Tel. 0384671738

ORARI: 09:30/12:30 E 15:00/19:00
CHIUSURA: DOMENICA E LUNEDÌ MATTINA



Insieme per Telethon nello Spazio della fantasia

Martedì 8 marzo, nello Spazio della fantasia della scuola primaria di Castelnovetto, si è svolta la cerimonia di premiazione del concorso letterario "Una lettera per Telethon", iniziativa congiunta dell'Avis di Robbio e di Telethon per riflettere su un argomento particolare: le malattie genetiche rare, che purtroppo ogni anno colpiscono tanti bambini nel mondo. Gli alunni della classe 3a-4a-5a, che nel periodo precedente al Natale avevano partecipato con entusiasmo al progetto



partecipato al concorso.

I bambini hanno riservato un'accoglienza speciale ai graditi ospiti: la dirigente scolastica Maria Di Benedetto, il presidente dell'Avis Mombelli, il vice presidente Spadini, il tesoriere Betti e il volontario Zuccarin, che hanno ringraziato e salutato calorosamente. Gli alunni con le insegnanti e le autorità hanno vissuto un'ora speciale: una bellissima esperienza condivisa, che si è conclusa con un canto corale dedicato all'amicizia.

I redattori della classe 4a
"Info Lomellina 3.0"
Scuola primaria
"A. Panizzari"



AVIS TELETHON

Una lettera per Telethon



Carissimi ricercatori di Telethon, ieri, martedì 8 marzo, nello "Spazio della fantasia" della nostra scuola primaria abbiamo preso parte alla cerimonia di premiazione del concorso "Una lettera per Telethon", cui hanno partecipato i nostri compagni della classe 3a-4a-5a nel mese di dicembre, poco prima di Natale. Abbiamo scoperto che tanti bambini nel mondo hanno bisogno di aiuto, anche del nostro, e voi, grazie alla ricerca,

lavorate per trovare delle cure contro le malattie genetiche rare. Con gioia abbiamo condiviso un momento importante, che si è concluso con un canto corale animato sull'amicizia. Ringraziamo di cuore l'Avis di Robbio con Telethon, la nostra dirigente scolastica e le nostre maestre, che ci hanno offerto l'opportunità di vivere insieme un'esperienza importante.

Gli assistenti alla redazione
"Info Lomellina 3.0"
Classe 2a
Scuola primaria
"A. Panizzari"

DALL'ANGOLO DELLA POESIA

LA PREMIAZIONE

*Il giorno tanto atteso finalmente è arrivato,
con gioia tutti l'abbiamo aspettato.
Per l'accoglienza eravamo emozionati,
alle autorità ci siamo presentati.
Il presidente Mombelli ha spiegato,
la nostra dirigente Scolastica ha elogiato,
Il vice presidente Spadini ha apprezzato,
le letterine per Telethon, che abbiamo inviato.
Ai bambini meno fortunati abbiamo pensato,
i nostri pensieri abbiamo loro dedicato;
con tutto il cuore conforto abbiamo donato,
il nostro aiuto sincero abbiamo regalato*

*I redattori della classe 5a
"Info Lomellina 3.0"
Scuola primaria "A. Panizzari"*

Acrostico TELETHON

Televisione
Evento pubblicitario
Lavoro di ricerca
Eventi di beneficenza
Trasmissione televisiva
Human
Offerte
Nazioni del Mondo

Classe 1a-2a



Da Castrum novetum del XIII secolo a Castelnovetto del regno di Sardegna

LA STORIA DEL BORGO DAI FEUDATARI ALLA PROVINCIA DI PAVIA

Il borgo, distrutto dai milanesi nel XII secolo quando si chiamava solo Castrum, fu riedificato con l'aggiunta dell'appellativo "novetum": nell'elenco delle terre pavese del 1250 è citato come Castrum novetum. Nel 1311 fu assegnato dall'imperatore Enrico VII di Lussemburgo ai

Langosco, conti di Lomello, e nel 1355 fu dato in signoria dall'imperatore Carlo IV di Lussemburgo ai Beccaria, probabilmente del ramo di Arena Po.

Nel 1407, durante la crisi del ducato visconteo, Castelnovetto andò al marchese del Monferrato, ma ben presto tornò ai Visconti e poi agli Sforza, che nel 1454 lo infeudarono al

ministro Cicco Simonetta.

Da questo punto in avanti seguì le stesse vicende di Valle Lomellina, con una girandola di brevi infeudazioni: ad Antonio Tasino di Ferrara nel 1479, al cardinal d'Amboise nel 1499, l'anno dopo al ministro ducale Bergonzo Botta, nel 1527 a Filippo Herrera, capitano spagnolo distintosi nella

battaglia di Pavia, e successivamente a un ramo cadetto dei Visconti. Morto Luigi Visconti nel 1564, il feudo fu incamerato e venduto a Marcantonio Rasini, primo conte di Castelnovetto: la signoria dei

Rasini durerà fino all'abolizione del feudalesimo nel 1797. Nel 1643 il borgo fu saccheggiato, compreso il monastero benedettino, per mano del principe Tommaso di Savoia, che doveva rifornire

la fortezza di Casale Monferrato. Nel 1707 Castelnovetto, con gran parte della Lomellina, passerà ai Savoia, prima duchi e poi re di Sardegna, e nel 1859 sarà incluso nella neonata provincia di Pavia.

Il santuario con gli ex voto immerso nelle campagne

Il santuario della Madonnina dei Campi origina da un'edicola votiva dedicata alla Madonna di Loreto: nel 1580 fu edificato un oratorio, poi ampliato nel XVII secolo. L'attuale costruzione neoclassica sorge in prossimità della provinciale fra Robbio e Sant'Angelo, ed è preceduta da un portico con un campanile del 1929. L'interno è una navata con un

solo altare addossato alla parete di fondo dell'absidiola: al centro è affrescata una Madonna con Bambino, putti e angeli.

Notevole l'antico portone d'entrata di legno di rovere lavorato e una lapide che ricorda la morte di un pio devoto del Settecento, che volle essere sepolto qui. Curiosi, infine, i numerosi ex voto per grazie ricevute conservati nella sacrestia, aggiunta nell'Ottocento.



Santa Maria delle Grazie chiesa ricca di tesori artistici

La parrocchia è la fusione delle due esistenti nel Medioevo: Santa Maria in Castello, dipendente dalla diocesi di Pavia, e San Giorgio appartenente a quella di Vercelli: entrambe le parrocchie saranno assorbite nel 1576 dalla diocesi di Vercelli, che lascerà Rosasco a Pavia. La chiesa di Santa Maria delle Grazie è un edificio gotico lombardo del XV secolo, riportato alla forma originaria da un restauro del 1933. La facciata è tripartita da due alte lesene, al centro un pregevole portale inserito in un riquadro con decorazioni in cotto è sormontato da un notevole rosone ora murato, mentre ai lati delle due lesene si aprono due finestre ad arco acuto. La linea del tetto è ornata da archetti in cotto e da pinnacoli esagonali e l'interno è a tre navate con volte a crociera

ornate con dipinti a motivi geometrici. Nella navata di sinistra si conserva un bel dipinto della Madonna con Bambino e Santi racchiuso in una ricca cornice e attribuita a Giuseppe Giovenone e un'artistica statua dell'Addolorata, che si diceva appartenere ai Padri Serviti. Nella navata di destra si possono ammirare un interessante paliotto d'altare e una grande tela attribuita a Grazio Cossali (1597) raffigurante una Madonna del Rosario con Bambino e devoti in costumi seicenteschi. Dietro l'altare maggiore si trova un'abside quadrata con dipinti di angeli e santi, e sul lato destro della chiesa un altro bel portale in cotto, mentre sul retro della chiesa, accanto all'abside, s'innalza un alto campanile ricavato da una torre del castello del XIII secolo.

